



Spazio e Difesa: il 2025 ha cambiato lo scenario globale e l'Italia

Pubblicato il 26/12/2025

Il **2025 è stato un anno turbolento**, e il settore spaziale ne è stato uno dei riflessi più evidenti. Tra **nuovi equilibri geopolitici, scelte militari senza precedenti e cambiamenti industriali profondi**, lo spazio è diventato un dominio centrale per la sicurezza internazionale. Uno scenario che **coinvolge direttamente anche l'Italia**, Paese fondatore dell'ESA, protagonista industriale in Europa e attore rilevante all'interno di UE e NATO.

Agenzia Spaziale Europea entra nel campo della Difesa

Per decenni l'ESA ha mantenuto una **rigorosa separazione tra attività civili e militari**. Nel 2025 questa linea è stata superata: durante la ministeriale di fine novembre, i **23 Stati membri hanno approvato ufficialmente un ruolo dell'agenzia a supporto della difesa**, accompagnato da **un finanziamento da un miliardo di euro**.

Per l'Italia, che dispone di **competenze strategiche in osservazione della Terra, telecomunicazioni e lanciatori**, si aprono **nuove opportunità industriali**, ma anche interrogativi politici su **uso duale, governance e priorità nazionali**.

Gli Stati Uniti allentano i vincoli sulle operazioni spaziali offensive

Nel corso dell'anno, Washington ha **rafforzato l'autonomia decisionale di Space Force e US Space Command** sull'impiego di capacità anti-satellite.

Si tratta di **un cambiamento dottrinale profondo**, che conferma come lo spazio sia ormai considerato **un dominio operativo al pari di terra, mare e aria**.

Per l'Europa – e per l'Italia – questo passaggio **rafforza il dibattito sulla necessità di capacità autonome**, per ridurre una dipendenza strategica sempre più evidente dagli Stati Uniti.



Spazio e Difesa: il 2025 ha cambiato lo scenario globale e l'Italia

Difesa antimissile spaziale: il ritorno di un'idea controversa

Il rilancio degli **intercettori spaziali nell'ambito dell'iniziativa "Golden Dome"** ha evocato lo spettro delle "Guerre Stellari" degli anni Ottanta.

La vera sorpresa, però, è il modello industriale: **competizioni a premio e forte autofinanziamento privato**, senza garanzie contrattuali.

Un approccio che potrebbe **influenzare anche le future scelte europee**, spingendo verso **nuovi modelli di cooperazione pubblico-privato** nel settore spaziale avanzato.

SpaceX sempre più centrale: anche la difesa guarda a Musk

SpaceX ha consolidato la propria posizione non solo nei lanci, ma anche come **operatore satellitare globale**, candidandosi a fornire **servizi critici di comunicazione e trasmissione dati** al Dipartimento della Difesa USA.

La disponibilità delle istituzioni americane a ricorrere a **contratti quasi esclusivi con un singolo attore privato** solleva interrogativi anche in Europa su **concorrenza, resilienza e sovranità tecnologica**.

Per l'Italia, il rischio è **restare indietro senza una filiera europea realmente competitiva**.



Spazio e Difesa: il 2025 ha cambiato lo scenario globale e l'Italia

Stop alle immagini satellitari per l'Ucraina: il segnale che ha scosso l'Europa

La temporanea sospensione dell'accesso ucraino alle **immagini satellitari commerciali statunitensi** ha avuto un impatto politico enorme.

Il messaggio è stato chiaro: **i dati spaziali sono uno strumento di potere strategico**.

La reazione europea – con **nuove iniziative su osservazione terrestre, sicurezza e autonomia strategica** – apre uno spazio d'azione importante. **L'Italia, grazie alle proprie**

capacità satellitari e al ruolo nell'ESA, può diventare uno degli attori chiave.



Uno sguardo al 2026

Il 2025 ha dimostrato che **lo spazio non è più un ambito neutrale**, ma un **elemento centrale delle politiche di difesa e sicurezza**.

Per l'Italia, il futuro passa da **investimenti mirati, cooperazione europea e tutela della sovranità tecnologica**.

Link notizia: <https://breakingdefense.com/2025/12/five-stories-that-surprised-the-space-world-2025-review/>